



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“V. BACHELET” – “G. GALILEI”

Presidenza: Via Bachelet s.n., 70024 Gravina in Puglia (Ba) – Tel 080/3266068 – Fax 080/3264276
C.F. 91053010723 – E Mail: bais013002@istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe

I.I.S.S. "V.BACHELET-G.GALILEI" -GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0006909 del 16/05/2022
IV (Uscita)

Anno scolastico 2021/2022

CLASSE 5[^] Sezione AM

INDIRIZZO

Industria e Artigianato per il Made in Italy --'Produzioni tessili e sartoriali' -- SERALE

Docente coordinatore prof.

DIRIGENTE PROF.SSA

INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
2.	OFFERTA FORMATIVA E DAD	6
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4.	PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE	10
5.	EDUCAZIONE CIVICA	27
6.	CREDITI	29
7.	ESAME DI STATO	30
8.	ALLEGATI	31

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. Bachelet-Galilei di Gravina è costituito da due istituti: l'**Istituto Tecnico "V. Bachelet"**, che comprende i settori **Economico (ITE)** e **Tecnologico (ITT)**, e l'**Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Galilei"**.

L'**Istituto Tecnico Economico "V. Bachelet"** nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e successivamente si sono aggiunti gli indirizzi **MERCURIO** (per programmatori) e **SIRIO** (serale). Nell'anno scolastico 2004/05, stato istituito l'indirizzo **ITER** (turistico).

In seguito al riordino della scuola secondaria superiore, nell'a.s. 2010/11 parte nelle classi prime la riforma dei nuovi tecnici con l'istituzione degli indirizzi di **Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**.

L'**Istituto Tecnico Tecnologico "Bachelet"** nasce nell'anno 2012/13 con l'indirizzo di **Meccanica, Meccatronica ed Energia** e nell'anno scolastico 2014/15 con l'indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica**.

L'**Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei"** nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. Il PROGETTO 92 ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

In base alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del DLGS 61 DEL 2017 l'IP 'Galilei' si articola in tre indirizzi:

- **Manutenzione e assistenza tecnica;**
- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**
- **Industria e Artigianato per il Made in Italy --'Produzioni tessili e sartoriali'**

1.1 QUADRO ORARIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Lingua Inglese	Lingua e Lett. Italiana	Tec. Distr. e Marketing	Lab. Tecn. Eserc. Tess	Matematica
Lab. Tecn. Eserc. Tess	Lingua e Lett. Italiana	Tec. Distr. e Marketing	Tecn. Appl. Mater.Tessili	Lingua e Lett. Italiana
Matematica	Prog. Tessile Abb. Moda	Lingua Inglese.	Tecn. Appl. Mater.Tessili	Lingua e Lett. Italiana
Religione	Prog. Tessile Abb. Moda	Lingua e Lett. Italiana	Matematica	Tecn. Appl. Mater.Tessili
Lab. Tecn. Eserc. Tess.	Prog. Tessile Abb. Moda	/	Prog. Tessile Abb. Moda	

Specificità organizzative e funzionali del corso serale

L'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto ad un corso ordinario per una serie di motivi contingenti alle condizioni oggettive ed alle finalità dei corsi serali.

Ai fini di un'adeguata ed efficace valutazione dei risultati conseguiti, è opportuno evidenziare i seguenti aspetti:

- i corsisti possono avere delle deroghe rispetto alla frequenza per motivi derivanti soprattutto da impegni lavorativi. La verifica della completa acquisizione di conoscenze e competenze è, comunque, garantita dal fatto che viene richiesto a ciascun corsista di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il curriculum.
- la normativa attribuisce alle Istituzioni Scolastiche autonome la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante il ricorso a metodi e strumenti specificamente progettati, nonché la possibilità di costruire un quadro personalizzato per il quale si procede dall'iniziale costruzione di un profilo individuale attraverso il riconoscimento di crediti e la definizione condivisa di un percorso personalizzato di recupero dei debiti formativi.

Le iniziative in favore degli adulti possono realizzarsi, sulla base di specifica progettazione, anche mediante il ricorso a metodi e strumenti di autoformazione e a percorsi formativi personalizzati. Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati anche nel mondo del lavoro, debitamente documentati, e accertate esperienze di autoformazione. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, che può implicare una loro variazione e riduzione.

I corsisti di corsi per adulti non possono garantire una frequenza sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario della giornata o della settimana o dei mesi. Per tale motivo l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro in ogni caso un supporto di aiuto nello studio da parte del docente. Il progetto di

corso per adulti prevede, inoltre, una riduzione di base delle ore curricolari di alcune discipline rispetto al corso della mattina. Ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del DPR 122/09 e della CM n° 20 del 04/03/2011 per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

Non sono computati come giorni e/o ore di assenza quelli dovuti a casi di malattia grave, terapie, cure programmate che impediscano la frequenza scolastica per periodi continuativi o anche per periodi ripetuti, motivi di lavoro, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., partecipazioni ad attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, manifestazioni, gare dei Giochi sportivi studenteschi, eventi ed iniziative organizzati dall'Istituto, gravi e documentati motivi di famiglia. Tenuto conto delle deroghe, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non ammissione all'esame finale. In ogni caso pur adottando il criterio della flessibilità per giustificati e documentati motivi, l'alunno che totalizzerà un numero di ore di assenza superiore a 330 non può essere ammesso all'esame finale.

Tra le finalità dei corsi serali insieme alla formazione permanente degli adulti vi è anche quella di ovviare alla pregressa dispersione scolastica per questo è stato deciso di non fare acquistare i libri di testo, in quanto molti dei corsisti segnalavano difficoltà nel dover affrontare questa spesa.

Alcuni manuali sono stati consigliati ma in gran parte i docenti hanno fornito fotocopie o appunti e dispense appositamente predisposte con le relative esercitazioni, tale scelta ha talora in parte condizionato la definizione dei percorsi disciplinari.

Si deve anche tener presente che alcuni alunni si sono accostati per la prima volta allo studio di alcune discipline. il percorso didattico è stato quindi personalizzato in coerenza con quanto previsto dalla normativa riguardo alla formazione permanente degli adulti.

1.2 PROFILO PROFESSIONALE (Profilo indirizzo “Produzioni industriali ed artigianali per il made in italy”)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI interviene nei processi di progettazione, lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi dell'abbigliamento e dell'arredamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;

realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore;

riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;

svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;

applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;

riconoscere e innovare le produzioni tradizionali del territorio per padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.

La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze.

2. OFFERTA FORMATIVA

Il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 "Adozione del documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istruzioni del Sistema Nazionale d'Istruzione per l'anno scolastico 2021/22" ha evidenziato la priorità nell'assicurare la didattica in presenza sia per il suo ruolo formativo, sia per l'imprescindibile ruolo che svolge nel garantire lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti già provati dai lunghi periodi di limitazione dell'interazione e dei contatti sociali. In ottemperanza a tale decreto la didattica del corrente anno scolastico è stata svolta completamente in presenza.

Si è fatto ricorso alla DDI quale modalità complementare alla didattica in presenza in caso di singoli/e alunni/e o singole classi in quarantena. In questi casi, i/le docenti in servizio, nel rispetto della normativa sulla privacy, si sono collegati/e da scuola con l'alunno/a o con la classe a distanza.

Nella Didattica in presenza le lezioni hanno avuto inizio alle ore 16:30 con Unità oraria di 50 minuti.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe 5^a AM risulta così costituito e articolato nell'insegnamento delle varie discipline curriculari relative ad un'organizzazione di tempo per complessive 32 ore.

Dirigente Scolastico

Docenti(1)	Disciplina	Continuità Insegnamento
	Progettazione Tessile AMC	SI
	Laboratori Tecnol. ed Esercitazioni	NO
	Lingua e Civiltà Stran. Inglese	NO
	Matematica	SI
	Italiano e Storia	SI
	Religione	SI
	Tecniche di distribuzione e MKT	SI
	Tecnol. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi	SI

(1) Indicare con un ASTERISCO i docenti con funzione di commissario interno

3.2 – ELENCO DEGLI STUDENTI

N	Cognome e nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

3.3 - COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Iscritti	Maschi	Femmine	Proveniente da altra scuola
12	0	12	0

La classe è costituita da 12 studentesse, di cui 7 provengono dalla precedente classe quarta moda, mentre 5 alunne si sono iscritte al 5° anno dopo il superamento di un esame integrativo.

Sebbene la classe sia molto eterogenea perché comprende alunne di età abbastanza diverse, ciò non solo non ha creato alcun problema di integrazione, ma è stato un utile fattore di interscambio e di arricchimento reciproco, grazie al clima di complicità e di collaborazione che si è venuto a creare.

Dal punto di vista didattico, tutte le studentesse hanno frequentato le lezioni in modo assiduo, salvo alcune eccezioni, conseguendo in generale risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Le studentesse hanno saputo instaurare con tutti i docenti un dialogo educativo alquanto vivace e costruttivo. Tale dialogo educativo è risultato, infatti, aperto ai variegati aspetti del vivere sociale ed è apparso altresì adeguatamente ricettivo nei confronti degli stimoli culturali attivati dall'intero corpo docente. La classe ha mantenuto, nonostante gli innesti riguardanti gli alunni inseriti nel presente anno scolastico, la sua compattezza e la propria solidità interna già consolidatasi negli anni pregressi. Nel corso del processo di trattazione, di apprendimento e di approfondimento didattico e culturale nelle diverse discipline curriculari, la classe ha fatto registrare il raggiungimento di diversi livelli di preparazione sia per le singole attitudini e capacità personali, sia per la preparazione di base di ciascun alunno, sia per il grado (in termini di quantità e qualità) dell'impegno profuso nello studio dei vari argomenti trattati nelle singole discipline curriculari e sia per l'interesse dimostrato. In base a tutto ciò, infatti, un gruppo di alunne si è distinto per la partecipazione, impegno e interesse profusi e ha manifestato soddisfacenti capacità critiche ed elaborative.

L'intero corpo docente si è adoperato per realizzare un clima di concordia e di serenità per consentire agli alunni di affrontare l'esperienza dell'Esame di Stato per quanto possibile con animo tranquillo e fiducioso.

Da segnalare, infine, alcune alunne con problematiche di disortografia, discalculia, dislessia, in generale con difficoltà di apprendimento. Queste particolari situazioni sono state riportate negli specifici PFI (Patto Formativo Individuale) delle alunne interessate.

3.4 - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Non vi sono casi dichiarati e/o certificati.

4 - PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof.ssa

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

Materiali multimediali	https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html https://classroom.google.com/u/0/w/NDIwNTAzNjk1Mic5/t/all https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8 https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw
-------------------------------	---

Risultati di apprendimento

Competenze <ul style="list-style-type: none">Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, della tutela dell'ambiente in un contesto multiculturale.			
Abilità Lo studente: <ul style="list-style-type: none">Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.			
Conoscenze <p>L'alunno approfondisce e discute in modo critico le seguenti argomentazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">La persona umana: vocazione all'amore e difesa della dignità, parità di generePrincipi di bioetica: la tutela della vita, aborto, suicidio assistito, qualità della vita.La tutela dell'ambiente: le scelte ecologiche, l'ecosostenibilità.La globalizzazione e il lavoro.			
UDA/MODULI			
Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture

1	La persona umana	8	Materiale multimediale sopra riportato
2	Principi di bioetica	10	Materiale multimediale sopra riportato
3	La tutela dell'ambiente	9	Materiale multimediale sopra riportato
4	La globalizzazione e il lavoro	3	Materiale multimediale sopra riportato
Metodologia Lezione frontale, Flipped classroom, Discussione guidata, Debate.			
Strumenti di verifica Testi scritti, mappe riassuntive, discussioni orali.			

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	CARNERO ROBERTO / IANNACCONE GIUSEPPE	COLORI DELLA LETTERATURA	GIUNTI TVP	3
	Video Immagini			

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta ed orale. ● Riflettere sulla letteratura italiana e sulla sua prospettiva storica ● Analizzare e contestualizzare i testi.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi in forma fluida e corretta. ● Scrivere testi di diverso tipo (temi, articoli, saggi brevi, analisi del testo) disponendo di adeguate tecniche compositive ● Cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica e i caratteri specifici del testo letterario. ● Condurre una lettura diretta del testo e collocarlo in un contesto di confronti e relazioni
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le strutture morfosintattiche. ● Conoscere le tecniche compositive ● Conoscere il profilo storico-culturale dei periodi e degli autori. ● Conoscere la biografia e il pensiero degli autori. ● Conoscere la poetica di ciascun autore

<ul style="list-style-type: none"> ● Decadentismo ● Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Crepuscolarismo, Futurismo, Primo Levi ● Conoscere i dati informativi sulle opere e gli elementi di base delle tecniche di analisi testuale. 			
UDA/MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Decadentismo	2	
2	Giovanni Pascoli	5	"Il Tuono" - "X Agosto"
3	Gabriele D'annunzio	5	"La pioggia nel pineto" - Brano tratto da "Il Piacere"
4	Italo Svevo	4	Brano tratto da "La coscienza di Zeno" - Brano tratto da "Senilità"
5	Luigi Pirandello	5	Brano tratto da "Il fu Mattia Pascal"
6	Il Futurismo	4	Manifesto del Futurismo (parte centrale) - "E lasciatemi divertire" A. Palazzeschi
7	Crepuscolarismo	4	"Desolazione del povero poeta sentimentale" S. Corazzini
8	Primo Levi	5	"Se questo è un uomo"
Metodologia Brainstorming - Lezione partecipata			
Strumenti di verifica Verifica scritta e orale - Verifica formativa			

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Di Sacco Paolo	MEMORIA E FUTURO 3 DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE	SEI	3
	Video Immagini			

Risultati di apprendimento

Competenze <ul style="list-style-type: none">● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.● Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.			
Abilità <ul style="list-style-type: none">● Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.● Esporre i contenuti in modo chiaro ed organico.● Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose del mondo attuale e le loro interconnessioni.			
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">● L'età giolittiana● Cause e conseguenze della Prima Guerra Mondiale.● La Rivoluzione Russa● Il Primo dopoguerra● Il Fascismo● La grande depressione del 29● Il Nazismo● Lo Stalinismo● La Seconda Guerra Mondiale● La guerra fredda (cenni)			
UDA/MODULI			
Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1	L'età giolittiana	4	
2	La prima guerra mondiale	5	
3	La rivoluzione russa	5	
4	Il primo dopoguerra	4	
5	Il Fascismo	6	
6	La grande depressione del 29	4	
7	Il nazismo	5	

8	Lo stalinismo	4	
9	La seconda guerra mondiale	7	
10	La guerra fredda (cenni)	2	
Metodologia Brainstorming, Lezione partecipata			
Strumenti di verifica Verifica orale - Verifica formativa			

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	C.Oddone; E. Cristofani	New Fashionable English	San Marco	Vol. unico
	R. Murphy	Essential Grammar in Use	Cambridge	Parti selezionate dal docente
Materiali multimediali	Lecture estrapolate dal sito web <i>Fashion History Timeline</i> : https://fashionhistory.fitnyc.edu/			

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore; • Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale; • Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo; • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; • Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale della moda; • Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore della moda; • Modalità e problemi basilari della traduzione di testi di settore (moda).
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro; • Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo; • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;

- Usare lessico e fraseologia di settore;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio (moda).

Conoscenze

- Fashion Trends in recent times;
- Fashion Designers.

UDA/MODULI

Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	<i>Grammar</i>	15	<ul style="list-style-type: none"> • I tempi semplici: struttura della frase affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; • Past simple dei verbi regolari e irregolari (studio dei paradigmi); • Uso e funzionamento dei verbi ausiliari (be, have, do); • Il plurale dei sostantivi.
2	<i>Fashion trends in recent times</i>	20	<ul style="list-style-type: none"> • Fashion trends over time; • Fashion in the 1920s: womenswear; • Fashion in the 1940s: womenswear and menswear; • The 1950s: teenagers as a market force; teenage fashion; • The fabulous 1960s; The Hippie Movement • Gli anglicismi nel linguaggio della moda entrati nella lingua italiana*
3	<i>Fashion designers</i>	10	<ul style="list-style-type: none"> • Fashion shows and brands; • Fashion capitals; • Coco Chanel: biography; Chanel's legacy; • Christian Dior: biography and collections; Products and Features.
4	<i>Marketing and Media</i>	5	<ul style="list-style-type: none"> • Globalisation and Fashion;* • The negative side of the globalised fashion world;* • Fast Fashion and Low-Cost Brands;* • Pros and cons of Fast Fashion;* • Popular Low-Cost Fashion Brands.*
5	<i>British, Irish and American Culture</i>	10	<ul style="list-style-type: none"> • The legend of Halloween; • La storia di Guy Fawkes e i festeggiamenti della Bonfire Night a Lewis e Belfast; • Thanksgiving Day: cenni storici e tradizioni moderne (the National Thanksgiving Turkey Presentation);

			<ul style="list-style-type: none"> • How to Have a British Christmas (tradizioni del Natale nel Regno Unito); • La Brexit; • The Irish question (The Cranberries' "Zombie").*
Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione partecipata • Metodo deduttivo – induttivo • Problem solving • Cooperative learning • Esercitazioni scritte e orali 			
Strumenti di verifica <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali (speaking) • Prove strutturate (reading comprehension, writing) • Attività di recupero 			

*gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Marzia Re Franceschini	Matematica	ATLAS	TOMO: G
	Grazia Grazi	Nuova Algebra		VOL. 1 e 2
	Claudia Spezia			

Risultati di apprendimento

Competenze <ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione delle formule sviluppate 2. Utilizzo di metodologie semplici e di metodi più deduttivi che induttivi 3. Continui riferimenti al mondo esterno in particolare al mondo della moda
Abilità <ol style="list-style-type: none"> 1. Risoluzione di esercizi e problemi che richiedano l'applicazione contemporanea di più conoscenze 2. Esposizione chiara e organica

<p>3. Analisi – sintesi critica e astrazione</p> <p>4. Orientamento nella realtà contemporanea</p>			
<p>Conoscenze</p> <p>1. Elementi di algebra – richiami alle equazioni e disequazioni di primo grado</p> <p>2. Elementi di algebra – richiami alle equazioni e disequazioni di secondo grado</p> <p>3. La geometria analitica – il punto, il segmento, la retta, la parabola e la circonferenza</p> <p>4. Calcolo delle probabilità – la probabilità classica, la probabilità totale, la probabilità composta</p> <p>5. La statistica descrittiva – l’indagine statistica, la rappresentazione grafica, le medie ferme, la variabilità</p>			
<p>UDA/MODULI</p>			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Richiami alle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado	4	Libro di testo
2	La geometria analitica	40	Libro di testo
3	Calcolo delle probabilità	5	Libro di testo
4	La statistica descrittiva	20	Libro di testo
<p>Metodologia Lezione frontale – lezione dialogata – risoluzione esercizi individuali e di gruppo – recupero dei contenuti non completamente assimilati – approfondimenti.</p>			
<p>Strumenti di verifica Libro di testo – Strumenti multimediali - Pc</p>			

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Cosetta Grana	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Editrice San Marco	1-2
	articoli specialistici; filmati; dispense / appunti			

Risultati di apprendimento

Competenze			
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto. ● Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto. ● Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro 			
Abilità			
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e valutare le materie prime e i materiali necessari per la produzione di settore. ● Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti. ● Consultare schemi produttivi e documentazioni tecniche di settore ● Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti. ● Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro ● Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute 			
Conoscenze			
<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche e classificazione di materie prime, semilavorati e materiali finiti ● Tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva di riferimento ● Processi operativi, impianti, attrezzature, strumenti e macchinari di settore ● Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali ● Normative di sicurezza nei luoghi di lavoro 			
UDA/MODULI			
Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1	Gli interni (fodere e interfodere)	8	Libro di testo
2	Etichettatura di composizione	8	Libro di testo. Dispense
3	Etichettatura di manutenzione	8	Libro di testo. Dispense
4	Le mercerie	8	Libro di testo

5	Innovazione in campo tessile	8	Libro di testo. Filmati
6	Nuovi materiali tessili innovativi	8	Libro di testo. Filmati
Metodologia Metodo deduttivo/induttivo; Problem solving; Flipped classroom; Cooperative learning.			
Strumenti di verifica Domande flash; Esercizi; Verifica orale; Prove di laboratorio; Partecipazione al dialogo di classe.			

DISCIPLINA: *PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME*

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	GIBELLINI LUISA / TOMASI CARMELA / ZUPO MATTIA	PRODOTTO MODA (IL) (LIBRO MISTO SCARICABILE) MANUALE DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE + EBOOK SCUOLABOOK	CLITT	2

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata, sia statica che in lieve movimento, superando qualsiasi stereotipo. ● Produrre per gradi un personale schema, prototipo di figura che non perda i caratteri di proporzionalità (stilizzazione della figura personalizzata) ● Riprodurre un capo partendo da un figurino nudo. ● Riprodurre le varie linee dell'abbigliamento ● Interpretare un figurino ● Progettare un capo di abbigliamento (pantaloni gonne, corpetti e capi spalla) in tutte le sue fasi ● Progettare le varie tipologie di accessori ● Progettare una mini collezione in tutte le sue parti utilizzando varie fonti di ispirazione
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di rappresentare graficamente il corpo umano rispettando il canone proporzionale greco ● Capacità di decodificare le immagini stereotipate del figurino di moda rappresentandolo in modo personale ed adeguato alle necessità progettuali ● Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni corpetti e coprispalla ● Risolvere tutte le problematiche relative alla realizzazione pratica di un capo di abbigliamento

<ul style="list-style-type: none"> ● Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne pantaloni, corpetti, abiti e capispalla 			
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Il canone proporzionale greco ● Le proporzioni del corpo umano, scorci e dettagli ● Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento ● Tecniche di modellistica e di confezione ● Conoscenza della storia del costume dei periodi storici più significativi ed in particolare del '900, e le tendenze moda. 			
UDA/MODULI LA MODA DAL 1920 AL 1980			
Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1 LA MODA NEL 1920	<i>EPOCA DELLE FLAPPER GIRLS</i>	8	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
2 LA MODA NEL 1930-40	L'ACCESSORIO	8	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
3 LA MODA NEL 1950	PROGETTAZIONE CAPI ANNI 50 .	20	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
4 LA MODA NEL 1960	MARY QUANT	8	IMMAGINI - TESTI- WEB E DISPENSE
Metodologia Metodo deduttivo-induttivo, Problem solving, Didattica attiva, Didattica dell'errore, Flipped classroom, Indagine sul presente, Cooperative learning			
Strumenti di verifica PROVE GRAFICHE con griglie di valutazione, Partecipazione al dialogo di classe, Simulazioni, Attività di recupero, Verifica dei lavori svolti a casa			

DISCIPLINA: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME	

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	Grandi	MARKETING DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO TESSILE	Ed. San Marco	EAN: 9788884882707	2
	Dispense				

Oltre al succitato Libro di Testo, per molti argomenti, sono stati utilizzati e messi a disposizione degli alunni dispense di approfondimento, di sintesi, di supporto, di illustrazione/collegamento all'attualità, Schemi e Prospetti, utilizzo di Internet per la ricerca di dati fiscali per le esercitazioni tecnico/pratiche sulla Busta Paga

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere identificare gli elementi dell'analisi SWOT. Sapere ed essere capace di abbozzare e/o elaborare, anche in maniera semplice e/o a grandi linee, un tipo di pianificazione dell'analisi SWOT relativo ad una impresa tessile che tratta un prodotto moda • Saper individuare e distinguere le 4 P del Marketing Mix • Sapere individuare le differenze tra Marchio e marca • Sapere individuare le caratteristiche delle fasi del Ciclo del Prodotto e dei quadranti della matrice del BCG • Sapere ed essere capace di determinare il prezzo in base alla domanda, all'offerta e alla concorrenza • Saper distinguere, individuare e separare la Propaganda con la Pubblicità e le Pubbliche Relazioni • Saper distinguere le diverse tipologie di pubblicità • Sapere effettuare ed individuare le differenze tra rete di vendita, distribuzione fisica del prodotto, e merchandising; Il Contratto di Merchandising (qualche Aspetto giuridico/legale). • Saper individuare categorie e sottocategorie del personale dipendente, impiegatizio e salariato; Differenze tra lavoro dipendente e lavoro autonomo;
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere, identificare e classificare le modalità di operatività della segmentazione del mercato tessile e del prodotto moda italiano • Sapere distinguere e identificare gli elementi e le tecniche che permettono l'effettuazione delle ricerche di marketing effettuate dalle imprese del settore tessile e che trattano il prodotto moda italiano • Saper distinguere le Ricerche di Marketing e quelle di mercato.

Conoscenze

- Conoscere le generalità sulle aziende del settore tessile e del prodotto moda in Italia
- Conoscere i mercati di consumo e i bisogni del consumatore nell'ambito dei mercati del settore tessile e del prodotto moda in Italia
- Conoscere le tecniche di marketing e le ricerche di mercato maggiormente utilizzate nell'ambito dell'operatività sui mercati delle imprese del settore tessile e che trattano il prodotto moda in Italia
- Conoscere il Marketing Mix
- Conoscere gli elementi (le 4 P) del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva Prodotto del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva Prezzo del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva Pubblicità del Marketing Mix
- Conoscere le peculiarità della Leva vendita o Distribuzione (Place) del Marketing Mix
- La Segmentazione del Mercato; Ricerche di marketing, Ricerche di Mercato.
- Conoscere i concetti di Marca, Marchio e Griffe
- Conoscere il concetto di Brand
- Conoscere l'incidenza di Internet sulle imprese e sul Marketing
- Conoscere le modalità delle vendite Online
- conoscere le categorie e sottocategorie del personale dipendente; Lavoro dipendente e Lavoro autonomo: caratteristiche; Elementi della retribuzione, CCL a diversi livelli di contrattazione;

UDA/MODULI

Modulo	titolo	ore	Testi/letture

1	<p>Il settore tessile in Italia e i modelli d'impresa (PMI) tessile e moda</p> <p>La subfornitura, l'outsourcing e la filiera produttiva delle imprese tessili del prodotto moda</p> <p>L'impresa tessile, l'industria della moda, il prodotto moda</p> <p>Le PMI e la moda</p>	4	Libro di Testo + Dispense
2	<p>Il prezzo e la segmentazione del mercato delle imprese tessili e moda</p> <p>La Piramide di Maslow: sua origine e sua evoluzione</p> <p>Identificazione del consumatore del prodotto tessile e moda e dei suoi bisogni</p>	5	Libro di Testo + Dispense
3	<p>Le opportunità di mercato e adeguamento delle imprese tessili e moda alla domanda</p> <p>Mercato e prodotto tessile e moda delle PMI</p>	4	Libro di Testo + Dispense
4	<p>Il Marketing, le Ricerche di Mercato, le Ricerche sulle Vendite</p> <p>Analisi quantitativa e qualitativa di Marketing e Ricerca Azione</p> <p>La filiera integrata a rete</p> <p>La pianificazione di Marketing (Piano di Marketing) delle aziende tessili e del prodotto moda attraverso la Matrice SWOT</p>	5	Libro di Testo + Dispense
5	<p>Il Marketing Mix</p> <p>Le 4 P del Marketing Mix</p> <p>La 5^a P del Marketing Mix (Cenni)</p>	4	Libro di Testo + Dispense

6	<p>Il Primo elemento del Marketing Mix: Il Prodotto</p> <p>Il Secondo elemento del Marketing Mix: Il Prezzo</p> <p>Il Terzo elemento del Marketing Mix: La Pubblicità</p> <p>Il Quarto elemento del Marketing Mix La Distribuzione o la Vendita (Place)</p> <p>Il Quinto elemento del Marketing Mix: Purpose o People (Cenni)</p>	4	Libro di Testo + Dispense
7	<p>Il Ciclo del Prodotto</p> <p>La Matrice del BCG</p> <p>Determinazione e fissazione del prezzo in base alla domanda, all'offerta e alla concorrenza</p>	4	Libro di Testo + Dispense
8	<p>Il Marchio, la Marca, la Griffa</p> <p>Le ICT</p> <p>Internet e il Web a servizio delle imprese</p> <p>I siti Internet e i Web Shop</p> <p>L'utilizzo di Internet e del Web per le imprese</p> <p>Le compravendite Online e l'E-Commerce</p>	4	Libro di Testo + Dispense
9	<p>Il Personale Dipendente: Aspetti teorici (giuridici, economici e fiscali); Applicazioni sulla Busta Paga</p>	4	Dispense
10	<p>Le 4 C del Marketing Mix Digitale</p> <p>Le 5 A del Social Marketing</p>	3	Dispense
<p>Metodologia</p> <p>Metodo deduttivo-induttivo; Lezione frontale, Lezione Interattiva.</p>			

Strumenti di verifica

verifica orale.

Risultati di Apprendimento

La media di apprendimento per le alunne della presente classe è stata, mediamente e complessivamente Più che Discreta. nonostante la presenza di N. 07 alunne che hanno esente anno di corso, risultati medi finali non al di là della sufficienza, in alcuni casi anche stentata.

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Ruggeri-Carvelli	La modellistica dell'abbigliamento. Corpini, abiti, capispalla Vol. 2 Parte II	Tecniche nuove	2
Fotocopie e dispense, materiale del metodo d'istituto.				

Risultati di apprendimento**Competenze**

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Abilità

- Saper applicare le regole fondamentali per la costruzione di modelli base
- Saper eseguire le trasformazioni nelle diverse tipologie di capi d'abbigliamento, individuando la vestibilità in relazione alla linea e alle caratteristiche dei tessuti
- Saper scegliere i processi fondamentali di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali
- Saper controllare la qualità dei prodotti secondo la normativa di settore

- Saper valutare e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.
- Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica
- Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva
- Applicare tecniche di gestione della qualità
- Saper leggere ed interpretare in chiave modellistica il figurino d'immagine;
- Conoscere ed utilizzare la modellistica artigianale;
- Conoscere ed utilizzare i principali tessuti e materiali di sostegno ed accessori in funzione del rapporto qualità-prezzo;
- Saper realizzare sulla base del modello le trasformazioni che il figurino tecnico richiede;
- Saper confezionare su stoffa un capo di abbigliamento;
- Saper applicare le tecniche di confezione in modo corretto

Conoscenze

- Conoscere le tecniche di progettazione di capi d'abbigliamento/prototipi
- Conoscere le fasi produttive per la realizzazione di capi d'abbigliamento/prototipi
- Tecniche e fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature.

UDA/MODULI

Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
1	Ripetizione: gonne, pantaloni	10	
2	Il corpino lento Abito lento e trasformazioni	20	
3	Il corpino modellato Abito modellato e trasformazioni	20	
4	Le maniche	10	
5	Progettazione e confezione di capi ispirati agli anni '50	30	

Metodologia

Attività di gruppo, Brain storming, Problem solving

Strumenti di verifica

esercitazioni in piccoli gruppi; relazioni e ricerche personali; prove pratiche

5 - EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">● Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.● Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.● Partecipare a gare, eventi, dibattiti, ecc..., in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza.● Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni.● Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea, con specifico riferimento al settore economico di appartenenza.● Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.● Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.● Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	
CONOSCENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) E SOLIDARIETA'	

<p>CITTADINI DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia della Costituzione Repubblicana e caratteri ● I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione ● L'ordinamento Costituzionale ● Gli strumenti di democrazia diretta ● Enti locali territoriali e Pubblica Amministrazione ● L'attuazione della Costituzione <p>CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Cittadinanza Europea ● Tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea ● L'Ordinamento dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione. ● Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione collegandoli alle problematiche attuali. ● Individuare gli organi Costituzionali e le loro funzioni e collocarli nel disegno complessivo della Costituzione, consultare i siti ufficiali dei diversi organi e della Gazzetta Ufficiale. ● Individuare gli strumenti di democrazia diretta e spiegarne il funzionamento. ● Riconoscere la struttura fondamentale della Pubblica Amministrazione e i rapporti con i cittadini, in particolare le norme sulla trasparenza amministrativa e consultare i siti Ufficiali degli Enti territoriali di appartenenza. ● Analizzare le situazioni e le problematiche dell'attualità alla luce del progetto Costituzionale. ● Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.</p>	
<p>L'IMPRESA DI QUALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le certificazioni obbligatorie e facoltative, nazionali e internazionali. ● Le certificazioni sulla sicurezza e salute ● Certificazioni di qualità del prodotto e del processo ● Certificazioni ambientali ● Certificazioni di responsabilità sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali distinzioni. ● Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. ● Individuare i principali certificati di qualità del proprio settore. ● Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi. ● Ricercare e analizzare la certificazione di responsabilità sociale di un'azienda, possibilmente del territorio.

6. CREDITI SCOLASTICI e MODALITA' di ATTRIBUZIONE del CREDITO

In base all'O.M 65/2022 per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- Il credito scolastico si attribuisce sulla base della media complessiva. Nel caso di media pari o superiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; nel caso di media pari o inferiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più basso della banda

di appartenenza. **La regolarità della frequenza, anche se in DAD, è considerata requisito di accesso al punteggio più alto della banda di appartenenza. La frequenza è considerata regolare con un numero di assenze pari o inferiore a 21.**

7. ESAME DI STATO - SECONDA PROVA

La seconda prova avrà per oggetto le materie d'indirizzo.

A tal fine si indicano per macroaree i campi sviluppati nella disciplina 'Progettazione Tessile Abbigliamento, Moda e Costume', entro cui potrà essere definita la traccia della seconda prova:

- La progettazione di capi singoli e di mini collezioni ispirati a periodi storici
- Tecniche di elaborazione grafica e pittorica
- Il capospalla
- Elementi di storia del costume dal 1920 al 1980

Gravina, 15 maggio 2022

Elenco Docenti

Nome e cognome docente	Disciplina	Firma
	Progettazione Tessile AMC	
	Laboratori Tecnol. ed Esercitazioni	
	Lingua e Civiltà Stran. Inglese	
	Matematica	
	Italiano e Storia	
	Religione	
	Tecniche di distribuzione e MKT	
	Tecnol. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi	

Firma del Dirigente Scolastico

ALLEGATI:

ALLEGATO A	Griglia di valutazione prova orale.
ALLEGATO B	Prima prova. Griglia di valutazione e tabella di conversione.
ALLEGATO C	Seconda prova scritta. Griglia di valutazione tabella di conversione.
ALLEGATO D	Relazione di presentazione del candidato con BES.
ALLEGATO E	Documento di presentazione dell'allievo in situazione di disabilità.
ALLEGATO F	Tracce per l'elaborato delle discipline di Indirizzo. (elencare le tracce e numerarle)
ALLEGATO G	Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno (elencare i testi, i passi antologici rinviando se possibile alle pagine del manuale).

ALLEGATO B

Valutazione esami di stato

La sottocommissione dispone di un massimo **quindici punti per la prima prova scritta** e di **dieci punti per la seconda prova scritta**. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione sotto riportate

PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60)	PUNTI	VALUTAZIONE
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
	Testo strutturato in modo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-12	
	Testo poco coeso, esposto in modo disorganico.	11-8	
	Testo gravemente disorganico.	7-4	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed articolato, pienamente efficace la punteggiatura.	20-16	
	Lessico complessivamente adeguato, forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico, presenza di lievi e sporadici errori.	15-12	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talora ripetitivo.	11-8	
	Testo gravemente scorretto; frequenti e gravi errori, lessico improprio.	7-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione sicura, originale e approfondita.	20-16	
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, talora imprecisi, capacità critica limitata.	11-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o carenti; capacità critica superficiale.	7-4	

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli.	10-8	
	Vincoli sostanzialmente rispettati.	7-6	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli.	5-4	
	Scarso rispetto dei vincoli.	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Temi principali pienamente compresi.	10-8	
	Buona comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	7-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale delle tematiche trattate dall'autore.	5-4	
	Errata comprensione del testo.	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi approfondita, precisa ed esauriente.	10-8	
	Analisi semplice, ma complessivamente corretta.	7-6	
	Analisi parziale, non sempre corretta.	5-4	
	Analisi lacunosa e/o errata.	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10-8	
	Interpretazione complessivamente corretta, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	7-6	
	Interpretazione parziale e imprecisa, articolata in modo approssimativo.	5-4	
	Interpretazione inadeguata e frammentaria.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuali ed esaurienti di tesi e argomentazioni.	15-13	
	Individuazione e comprensione corrette di tesi e argomentazioni.	12-10	
	Individuazione parziale e comprensione approssimativa di tesi e argomentazioni.	9-7	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni.	6-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo di un percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace, con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-13	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente, con passaggi logici essenziali e uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12-10	
	Percorso ragionativo semplice non sempre lineare, con passaggi logici talora incoerenti.	9-7	
	Percorso ragionativo incoerente, confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale.	10-8	
	Riferimenti culturali essenziali, corretti e adeguati.	7-6	
	Riferimenti culturali generici e spesso inappropriati.	5-4	
	Riferimenti culturali imprecisi e/o frammentari, del tutto inadeguati.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia.	10-8	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia.	7-6	
	Parziale pertinenza del testo alla traccia.	5-4	
	Testo gravemente non pertinente alla traccia.	3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico, chiaro ed efficace.	15-13	
	Elaborato sviluppato in modo lineare, con apprezzabile organicità espositiva.	12-10	
	Elaborato sviluppato in modo schematico, non sempre lineare e ordinato.	9-7	
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, con approccio critico.	15-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguati.	12-10	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	9-7	
	Riferimenti culturali lacunosi ed errati, del tutto inadeguati.	6-4	
		TOTALE	

La valutazione della prima prova si otterrà dalla somma del punteggio degli indicatori generali e gli indicatori della tipologia scelta dal candidato(A/B/C). Il punteggio ottenuto in centesimi sarà ridotto in ventesimi arrotondato per eccesso se superiore a 0,5(es. $50+32= 82$; $82/5= 16,4$) Successivamente sarà convertito il quindicesimi secondo la tabella sotto riportata.

TABELLA DI CONVERSIONE

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO C

SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20)	PUNTEGGIO	PUNTEGGI O PARZIALE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Precisa e completa	4/4
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa, coerente e corretta	6/6
	Corretta e coerente	5	
	Complessivamente corretta e coerente	4	
	Parzialmente corretta	3	
	Poco corretta	2	
	Completamente scorretta	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completo, coerente e corretto	6/6
	Coerente e corretto	5	
	Complessivamente corretto e coerente	4	
	Parzialmente coerente e corretto	3	
	Incompleto e poco coerente	2	
	Inappropriato e scorretto	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo	Puntuale, pertinente, efficace e preciso	4/4
	Adeguate, pertinenti e precise	3	
	Parziale e non sempre coerente	2	

chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza linguaggi specifici.	Scarso, lacunoso e confuso	1	
PUNTEGGIO TOTALE		/20

La valutazione della seconda prova sarà il risultato della somma degli indicatori della tabella sopra riportata in ventesimi, convertiti in decimi, come da tabella che segue.

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

